

## SCHEDA DESCRITTIVA LOTTO PASCOLIVO "CASONE CHIARANO"

### INFORMAZIONI GENERALI

REGIONE	ABRUZZO
PROVINCIA	L'AQUILA
COMUNE	SCANNO
FORESTA DEMANIALE REGIONALE	CHIARANO-SPARVERA
DENOMINAZIONE LOTTO PASCOLIVO	CASONE CHIARANO
SUPERFICIE	ha 286.43.28
PASCOLO CONSENTITO	OVI-CAPRINO
PERIODO DI PASCOLAMENTO	15.06 - 15.10

### DATI CATASTALI (COMUNE CENSUARIO: SCANNO)

FOGLIO	P.LLA	SUP. CATASTALE (ha.aa.ca.)	SUP. PASCOLO (ha.aa.ca)
49	9	17.27.40	15.63.04
49	10	12.82.30	10.99.39
64	2	34.30.30	31.58.43
64	3	17.99.50	13.28.33
64	5	11.51.20	11.36.28
64	7	34.02.90	31.86.08
64	8	180.23.00	171.71.73
TOTALE			286.43.28

### DESCRIZIONE

**Localizzazione.** Il lotto pascolivo denominato "Casone Chiarano" è situato a ridosso dell'omonima valle, in Comune di Scanno (AQ), totalmente compreso nella Foresta Demaniale Regionale "Chiarano-Sparvera". La quota minima del comparto è di 1.600 m s.l.m. raggiunta a ridosso del "Val.ne di Chiarano", mentre la massima è di 1.712 m s.l.m., in corrispondenza delle propaggini settentrionali del M.te Pratello (2.058 m s.l.m.). Lo stazzo è situato a 1.666 m s.l.m.. L'esposizione prevalente è a settentrione. Il lotto pascolivo risulta parzialmente compreso nella Zona Speciale di Conservazione IT7110205 "Parco Nazionale d'Abruzzo" – ha 236.85.08 (82,69%) su un totale complessivo di ha 286.43.28.

**Viabilità e accessi.** La viabilità di accesso allo stazzo è costituita da una strada a fondo in parte inghiaiato ed in parte asfaltato, a tratti dissestata, che dal Piano delle Cinque Miglia, attraverso la parte meridionale della F.D.R. "Chiarano-Sparvera", permette di raggiungere il lotto pascolivo. L'accesso a detta viabilità risulta comunque regolamentato ai sensi della L.R. 3/2014. Lo stazzo dista 7+630 km dal Piano delle Cinque Miglia.

**Strutture e servizi.** Le strutture presenti sono costituite da:

- ricovero per il bestiame, con perimetro di circa 130 ml, in muratura, diviso in 4 comparti, dotato di tettoia in lamiera zincata di mq 100 circa per il riparo del bestiame.
- n. 1 fabbricato di superficie pari a ca. mq 70 destinato a ricovero per il personale addetto alla guardiania, non dotato di acqua corrente, di possibilità di allaccio alla rete elettrica e di servizi igienici.

All'interno del lotto pascolivo non sono presenti sorgenti per l'abbeverata del bestiame, pertanto tale attività potrà essere effettuata presso la "Fonte di Chiarano", ubicata a circa 1 km dall'ovile in direzione N, nei limiti della disponibilità e della portata determinate dall'andamento climatico stagionale.

**Vegetazione.** Dal punto di vista floristico-vegetazionale i pascoli sono costituiti principalmente da praterie primarie, oltre il limite della vegetazione forestale e da cenosi secondarie derivanti dalla sostituzione delle formazioni forestali. Fisionomicamente sono presenti: brachipodieti, mosaici delle conche montane,

brometi, nardeti, festuceti e seslerieti, alternati tra loro in base alle differenti caratteristiche microstazionali ed edafiche.

## CARICHI DI BESTIAME

I valori di carico di bestiame sono espressi convenzionalmente in Unità Bovino Adulto (U.B.A.). Nel lotto pascolivo "Casone Chiarano" è consentito esclusivamente pascolo ovino ed eventualmente caprino nella misura massima del 10% del carico ottimale. Per la determinazione dei carichi si adottano i seguenti valori di conversione: 1 pecora adulta o 1 capra adulta equivalgono a 0,15 U.B.A./ha/anno, ovvero: 1 U.B.A./ha/anno = 6,66 capi ovi-caprini/ha/anno.

Per il lotto Casone Chiarano sono stati determinati i carichi di seguito riportati.

- Carico **minimo necessario** ..... **411** capi ovi-caprini
- Carico **ottimale** ..... **510** capi ovi-caprini
- Carico **massimo consentito** ..... **611** capi ovi-caprini
- Carico **caprino ammesso** ..... **51** capi

## CANONE ANNUO

L'importo a base d'asta per il canone annuo di concessione è stato determinato avendo a riferimento: il carico massimo consentito; la presenza di strutture utilizzabili dal personale addetto alla guardiania; la presenza e la tipologia di strutture per il ricovero del bestiame; la disponibilità idrica per uso zootecnico; la possibilità di allaccio alla rete elettrica; la presenza di servizi igienici; le caratteristiche logistiche dei pascoli (quota dello stazzo e distanza dalla viabilità principale).

Canone annuo base d'asta: € 8.664,39 (euro ottomilaseicentosessantaquattro/39).

## ALTRI ONERI

1. **Cauzione.** A garanzia del puntuale rispetto dei termini e delle corrette modalità di esecuzione della concessione e degli obblighi contrattuali il concessionario costituisce una cauzione definitiva avente valore pari a due annualità del canone di concessione. La cauzione è costituita a mezzo di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da imprese di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla L. 348 del 10 giugno 1982, iscritti negli elenchi dell'IVASS. Prevede espressamente: rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c.; rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c.2 c.c.; operatività entro 15 giorni su semplice richiesta scritta della Regione Abruzzo.
2. **Polizza assicurativa a tutela dei beni concessi (rischio locativo).** Il valore del massimale da considerare per la stipula della polizza a tutela dei beni concessi è stabilito, in funzione della consistenza dei medesimi e degli oneri per l'eventuale ripristino dello stato dei luoghi in **€ 453.727,80 (quattrocentocinquantatremilasettecentoventisette/80)**.
3. **Polizza assicurativa Responsabilità Civile** a garanzia della responsabilità civile verso terzi del Concessionario. La polizza deve contenere espressa rinuncia da parte della Compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti del Concedente e dei propri dipendenti circa conseguenze di qualsiasi forma e natura derivanti dalle attività che si andranno a praticare sui terreni dati in concessione.

## ANNOTAZIONI

*Il lotto pascolivo risulta parzialmente compreso nella Zona Speciale di Conservazione IT7110205 "Parco Nazionale d'Abruzzo" e deve pertanto essere utilizzato nel rispetto delle disposizioni contenute nelle Misure di Conservazione Sito-specifiche approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 478 del 05.07.2018.*